



REGIONE VENETO

Contributo a fondo perduto per il riposizionamento competitivo delle PMI a sostegno della Transizione Industria 4.0, digitalizzazione e adozione dei modelli di economia circolare

REGIONE VENETO – DGR 1510/2021
**Contributo a fondo perduto
per il riposizionamento competitivo delle PMI
a sostegno della Transizione Industria 4.0,
digitalizzazione e adozione dei modelli di
economia circolare**

DGR 2 novembre 2021, n.1510

1. OBIETTIVI

Sostenere il riposizionamento competitivo delle **Micro, Piccole e Medie Imprese** (PMI) mediante investimenti finalizzati ad incentivare la **Transizione Industria 4.0**, la **digitalizzazione** e l'adozione dei **modelli di economia circolare**.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari dell'agevolazione sono le **Micro, Piccole e Medie Imprese** che possiedono i seguenti requisiti:

- Essere regolarmente iscritta come "Attiva" al Registro delle Imprese, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio.
- Esercitare un'attività economica classificata con **codice ISTAT ATECO 2007** primario e/o secondario nei **settori manifatturiero** e dei **servizi alle imprese** indicati nell'Allegato C.
- Avere un'unità operativa, o le unità operative, in cui si realizza il progetto imprenditoriale in Veneto.
- Non essere in difficoltà al 31 dicembre 2019.
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte antecedentemente alla data di presentazione della domanda.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili gli interventi di «**innovazione di prodotto e di processo**» relative all'acquisto, o all'acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di beni tangibili e intangibili e per il sostegno all'accompagnamento dei processi di

riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, all'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, all'ammodernamento di macchinari e impianti, nonché alla riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile e di promozione della digitalizzazione.

Gli interventi ammissibili all'agevolazione **devono essere conclusi** e operativi entro il termine ultimo del **14 febbraio 2024**.

4. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- A. **Macchinari, impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e strumenti tecnologici innovativi** in grado di aumentare il tempo di vita dei prodotti e di efficientare il ciclo produttivo. I beni devono essere **nuovi di fabbrica e funzionali** alla realizzazione del progetto proposto. Rientrano ammissibili nella presente categoria le voci di spesa in:
- **Interventi funzionali a processi di "Transizione 4.0"** e devono essere interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura.
 - **Beni immateriali** (software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni) connessi agli investimenti in beni materiali "Industria 4.0" concorrono alla spesa relativa ai beni medesimi e compresi nell'intervento oggetto di contributo.
 - Interventi di **efficientamento energetico** indicati con apposita diagnosi energetica ante-intervento presentata a corredo della domanda.
 - **Autoveicoli per uso speciale e i mezzi d'opera** di categoria ambientale Euro 6 e immatricolati per uso proprio.
- B. **Programmi informatici e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware e prodotti**, quali brevetti e know-how concernenti nuove tecnologie di prodotti, processi produttivi e servizi forniti, commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del progetto proposto. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 50% delle spese.
- C. **Spese per il rilascio**, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, **delle certificazioni UNI EN ISO 14001:2015, UNI CEI EN ISO 50001:2018, "ReMade in Italy", "Plastica Seconda Vita", "FSC Catena di Custodia", "Green Guard" e della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009)**. La spesa massima ammissibile per ciascuna tipologia di certificazione è pari a euro 5.000,00 con esclusione di eventuali tasse, imposte e spese anticipate. Contribuiscono al contributo le voci di spesa in:
- Consulenza qualificata finalizzata all'ottenimento della certificazione;
 - L'ente di verifica e di certificazione;

- La realizzazione delle indagini finalizzate all'analisi ambientale iniziale (a titolo di esempio: analisi delle emissioni, analisi degli scarichi, carotaggi, analisi fonometriche).

D. **Premi versati per garanzie** fornite da una banca, da una società di assicurazione o da altri istituti finanziari, purché relative alla fideiussione. Il complesso di tali spese è ammesso nel limite massimo del 10% delle spese di cui alle precedenti voci A), B) e C).

Ai fine della loro ammissibilità, le voci di spesa elencate alle voci A), B), C), e D) devono essere:

- sostenute e pagate interamente dal beneficiario **tra il 1° novembre 2021 e il 14 febbraio 2024**.
- **pertinenti e direttamente imputabili** alle attività previste nel progetto.
- **strettamente funzionali e necessarie** all'attività d'impresa proposta.
- riferite a beni e servizi **acquistati a condizioni di mercato** da terzi.

Ai fine della loro ammissibilità, i beni devono essere:

- essere ammortizzabili qualora non riferiti a immobilizzazioni acquisite tramite leasing finanziario.
- essere utilizzati esclusivamente nelle unità operative destinarie dell'agevolazione.
- appartenere a categorie merceologiche coerenti con il codice attività Istat ATECO 2007 del fornitore.
- non essere destinati al noleggio.

5. **ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE**

Le agevolazioni vengono concesse nella forma di **contributo a fondo perduto pari al 30%** della spesa rendicontata ammissibile per la realizzazione del progetto:

- nel **limite massimo di euro 150.000,00** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a **contributo pari o superiore a euro 500.000,00**;
- nel **limite minimo di euro 24.000,00** corrispondenti a una spesa rendicontata e ammessa a **contributo pari a euro 80.000,00**.

Non sono ammissibili i progetti che comportano spese per un importo inferiore a euro 80.000,00.

Le agevolazioni ottenibili sono cumulabili con altri incentivi pubblici concessi a titolo di aiuti di stato, o "de minimis", per gli stessi costi ammissibili (ad esempio il Contributo per l'acquisto di beni strumentali "Nuova Sabatini").

Inoltre, è possibile il cumulo sulle stesse voci di spesa degli aiuti previsti dal presente Bando con agevolazioni fiscali statali non costituenti aiuti di Stato in quanto applicabili alla generalità delle imprese (ad esempio il "Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali").

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E ISTRUTTORIA

La domanda di presentazione deve essere compilata e **presentata per via telematica** attraverso il Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) della Regione a partire **dalle ore 10.00 del 25 novembre 2021 e fino alle ore 12.00 del 9 febbraio 2022**.

Le agevolazioni saranno concesse sulla base di **procedura valutativa con procedimento a graduatoria** da parte di AVEPA – Area Gestione FESR per la verifica della sussistenza dei requisiti di accesso alle agevolazioni preposte dal Bando.

Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande sarà definita una graduatoria provvisoria che definirà l'ordine di avvio ad istruttoria delle domande mediante attribuzione automatica di un punteggio basato sulla rispondenza del progetto ai criteri di priorità del Bando e in base alla sua dotazione finanziaria.

pertec

PERTEC SRL

Sede legale e operativa: Viale Virgilio, n. 58/i – 41123 Modena (MO) –
www.pertec.it